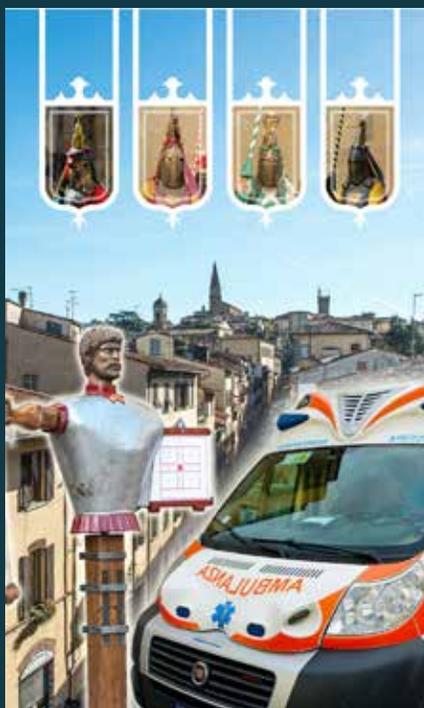


## Un CALENDARIO e un NOTIZIARIO UNICI

Ogni calendario della Misericordia di Arezzo ha – ed è – una storia a sé. Per quello del 2018, che esce in questi giorni di fine 2017, tutto prese spunto da un'idea di tre nostri confratelli, Rosetta Mori, Francesco Cianchi e Roberto Casini: l'abbinamento d'immagine con la Giostra del Saracino. Si trattava di un orientamento nelle scelte del calendario mai praticato in precedenza. Entusiasmante da intraprendere ma complesso da ottenere. Il primo plauso lo avemmo proprio dal presidente dell'Istituzione Giostra del Saracino, Franco Scortecci, rivelatosi da subito e per ogni fase successiva portatore continuo di entusiasmo, pareri e idee. Molti mesi dopo quel primo passo ideativo – e grazie all'operato di molti altri confratelli, tra cui Dino Batini, Silvano Biondini, Ramona Losco – eccolo qua, il "calendario dei calendari": emozioni uniche per ogni pagina-mese! Nelle foto, nei colori, negli scritti. Negli appuntamenti del "calendario giostresco" come in quelli dei giorni comuni e delle ricorrenze nazionali e locali, le laiche come le sacre. Due storie in una, accomunate da settecento anni: la nostra Associazione e, attraverso la Giostra del Saracino, quello che fu il medioevo della nostra amata, bellissima città. Due modi paralleli di viverla e riviverla, nella rievocazione storica e culturale che la Giostra rappresenta. E in questo sono stati meravigliosi i quattro quartieri che, senza nulla togliere alla più sana e tradizionale rivalità reciproca, ci hanno offerto il loro apporto collaborativo più appassionato. Insieme allo stesso ente Giostra del Saracino, al corrispondente ufficio del Comune di Arezzo e ai rispettivi gruppi di Signa Arretii, Musici William Monci e Sbandieratori, ci hanno messo a disposizione moltissime immagini – dalle più antiche alle più recenti – e altre ancora è stato possibile realizzarle ad hoc. La scelta definitiva è stata naturalmente difficilissima, perché i mesi dell'anno sono solo 12 e l'esigenza di rispettare criteri di



equità, completezza d'informazione e intrattenimento era prioritaria: ci auguriamo di averla soddisfatta, i lettori diranno se ci siamo riusciti. Un'ultima – ma non per importanza – spiegazione la dobbiamo nei confronti

della copertina di questo numero 95 del Notiziario della Misericordia di Arezzo: una scelta "a tema" anche quella, per nulla casuale, giocata bonariamente proprio sulla consapevolezza del possibile "equivoco" tra Misericordia come valore morale, etico e religioso – la foto ritrae la benedizione della Lancia della Misericordia da parte di Papa Francesco il 20 giugno del 2016, anno del Giubileo della Misericordia appunto – e la Misericordia come istituzione. "Misericordiae Vultus" – alias "il volto della Misericordia" –, la bolla pontificia del 2015 con l'indizione del Giubileo straordinario della Misericordia, quale volto del Cristo che Papa Francesco ha voluto fortemente per la Chiesa come portatrice sana per i fedeli, da recare con noi in ogni istante della vita. Dopotutto, la foto nell'inquadratura elaborata per la copertina racchiude oltre al Santo Padre il nostro Vescovo Riccardo Fontana (il primo da sinistra); il presidente dell'Ente Giostra del Saracino Franco Scortecci (il primo da destra); il Sindaco di Arezzo Alessandro Ghinelli (secondo da destra); tra quest'ultimo e il Santo Padre, l'artista che ha realizzato l'elsa scolpita della lancia della Misericordia, Ivan Theimer; e colui che sorregge quella lancia, il presidente di Signa Arretii Stefano Giustini. Così fu presentata ai Musei Vaticani l'edizione straordinaria della Giostra del Saracino dedicata al Giubileo della Misericordia. Ed è stato così che la città di Arezzo ha poi onorato l'anno di misericordia, disputando una terza Giostra sabato 27 agosto 2016 alle ore 21:30 in Piazza Grande, in aggiunta alle consuete due edizioni di giugno e settembre. Una lancia significativamente trasformata da strumento di guerra in simbolo di pace. Una lancia per comprenderle tutte. Tante storie e molti personaggi per altrettanti valori, nel segno di un'unica continuità. Tutto in questa uscita abbinata del nostro Calendario e della nostra Rivista.

**Buon Natale e Buon 2018 a tutti! ■**

(A cura di Romano Barluzzi)

